



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - Cap. 10090
Tel. 011 956.88.11 - Fax 011 954.00.38 -
Codice fiscale - Partita IVA 01679120012

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnica e illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 23/10/2017	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Michelina Bonito Componenti: Dott.ssa Caterina Prever Loiri Dott.ssa Silvia Ruella Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: UIL-CGIL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a),b),d) e g) del CCNL 31.3.1999;	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di revisione. Allegato della Certificazione dell'Organo di revisione alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di Revisione è stata acquisita in data 02/11/2017. L'Organo revisione ha preso atto della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. Non è stato fatto alcun rilievo sulla contrattazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione retribuzione accessoria	Il Piano Esecutivo di Gestione comprendente il Piano dettagliato degli obiettivi e della performance è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 4/05/2017 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 è stato predisposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 16/02/2017

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
2. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dal responsabile del servizio finanziario con determinazione n. 74 del 18/05/2017. Con successiva relazione in data 26/09/2017 il responsabile del servizio economico finanziario, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 75 del 25/05/2017, entrato in vigore il 22/06/2017, ha dichiarato che non si rende necessario procedere a variazioni della costituzione del fondo 2017, confermando i dati contenuti nella suddetta determinazione. La Giunta Comunale con deliberazione n. 83 del 28/09/2017 ha fornito opportuni indirizzi per la contrattazione decentrata.
3. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, comprese le indennità da riconoscere ai dipendenti interessati

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti dal CCNL le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	8.910,79
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	20.019,31
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	810,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	810,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	8.646,11
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
Totale	39.196,21

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

I criteri di erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, sono quelli previsti, e mutuati dalla Comunità Montana Valle Susa e Sangone, nel contratto integrativo decentrato per l'anno 2011, stipulato in data 26.04.2012.

Rimane fermo ogni altro criterio previsto per la erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva di cui all'art. 30, punto 5) stabilito nel contratto decentrato del 26.05.2005 e non derogato dalla presente intesa.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

La pre intesa firmata in data 23/10/2017 non prevede nuove progressioni economiche orizzontali.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 74 del 18/05/2017 e confermato con successiva dichiarazione in data 26/09/2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	33.904,32
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	3.380,84
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	1.911,05
Totale risorse	39.196,21

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 21.558,23

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.188,36
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.764,81
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.865,79
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.526,90

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.383,55
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	1.616,68
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni/ convenzioni/contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.666,36
Art. 15, comma 2	3.380,84
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	244,69
Altro	
Totale delle risorse variabili	5.291,89

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 83 del 28.09.2017 ha autorizzato la reiterazione dell'1,2% del monte salari anno 2007, pari ad €. 3.380,84, di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999.

L'utilizzo delle suddette risorse sarà reso effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15 ed in particolare a fronte del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Non sono presenti nella costituzione del fondo somme ai sensi del CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 relative all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 pur riproducendo sostanzialmente il testo dell'art. 9, comma 2-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, aveva introdotto un sistema di calcolo "a regime", a decorrere dal primo gennaio 2016. Il sistema si fondava su due distinti vincoli:

- un tetto invalicabile di risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, storicizzato al corrispondente importo, determinato al primo gennaio 2015;
- una riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, mitigata dal computo del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. I due vincoli operavano in modo coordinato, imponendo agli enti locali di verificare l'andamento effettivo della spesa alla fine dell'esercizio, in quanto la somma algebrica fra cessazioni e assumibili avrebbe potuto condurre ad un aumento di risorse stanziate che travalicava il tetto storicizzato.

Al fine della determinazione del fondo si erano quindi fatte le seguenti considerazioni:

nell'anno 2016 e precedenti (2011-2015) non erano state operate decurtazioni al fondo in quanto la consistenza del personale in servizio risultava invariata e pari complessivamente a 18 unità;

pur essendo intervenuta una cessazione in data 31/12/2016 il personale assumibile all'1/01/2017 risultava essere comunque pari a 18 unità;

l'unità di personale cessata sarebbe stata sostituita a far data dal primo luglio 2017, a seguito esperimento di procedura di mobilità e non erano previste altre cessazioni dal servizio, presumendo quindi il personale al 31/12/2017 sarebbe stato composto da 18 unità.

Per tale ragione non è stata effettuata alcuna decurtazione al fondo derivante da variazioni di consistenza del personale.

In data 22/06/2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 75 del 25/05/2017, recante Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che all'articolo 23 comma 2 cita: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

Viene quindi variato il parametro di riferimento, che passa dal 2015 al 2016, e corrispondentemente viene abrogato l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 che prevedeva la riduzione del fondo in base alle cessazioni dei dipendenti dell'anno precedente, calmierate dalle capacità assunzionali.

Nel caso specifico del Comune di Rosta, come già individuato con la propria determinazione n. 74 del 18/05/2017, non sono state effettuate decurtazioni al fondo non essendo occorse cessazioni negli anni dal 2011 al 2014 e negli anni 2015 e 2016.

Sostanzialmente le risorse stabili e variabili soggette a limite si sono mantenute costanti negli anni non rendendo quindi necessario operare alcuna riduzione al Fondo per le risorse decentrate anno 2017, riservandosi comunque di verificare il dato a consuntivo, apportando le eventuali rettifiche.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	33.904,32
Risorse variabili	5.291,89
Totale fondo tendenziale	39.196,21
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	0,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	33.904,32
Risorse variabili	5.291,89
Totale Fondo sottoposto a certificazione	39.196,21

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non risultano voci allocate all'esterno del fondo per l'anno 2017.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 28.665,48 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.646,11
Progressioni orizzontali (già attribuite)	20.019,31
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	28.665,42

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 10.530,79 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	450,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	810,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	8.910,79
Altro	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	28.665,42
Somme regolate dal contratto	10.530,79
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	39.196,21

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 33.904,32, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 28.665,42. Pertanto le

destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in base alle valutazioni effettive del personale dipendente, nonché della metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi mutuata dai comuni della Comunità Montana Valle Susa e Sangone.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali). Per l'anno in corso non sono previste progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo 2016.

Descrizione	Anno2016	Anno 2017	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	21.558,23	21.558,23	0,00
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.188,36	2.188,36	0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.764,81	1.764,81	0,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.865,79	1.865,79	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.526,90	2.526,90	0,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.383,55	2.383,55	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)			
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	1.616,68	1.616,68	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari			
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	33.904,32	33.904,32	0,00
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza			
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge			
Art. 15, comma 2	3.380,84	3.380,84	0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	0,00	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi			

Descrizione	Anno2016	Anno 2017	Differenza
notificatori			
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	0,00	0,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT			
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario *	302,06	1.666,36	1.364,30
Art. 17, comma 5 economie fondo anno anno precedente	372,41	244,69	- 127,72
Altro			
<i>Totale risorse variabili</i>			
Totale	4.055,31	5.291,89	1.236,58
<i>Decurtazioni del Fondo</i>			
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19			
Personale incaricato di p.o.			
Trasferimento ATA			
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).			
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili			
Decurtazione proporzionale stabili			
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili			
Decurtazione proporzionale variabili			
Altro			
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>			
Totale			
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	33.904,32	33.904,32	0,00
Risorse variabili	4.055,31	5.291,89	1.236,58
Decurtazioni			
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	37.959,63	39.196,21	1.236,58

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2016

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	8.646,11	8.894,87	- 248,76
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali in godimento	20.019,31	19.416,41	602,90
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa			
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7,			

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Differenza</i>
CCNL 14.09.2000)			
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico			
Altro			
<i>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	28.665,42	28.311,28	354,14
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di turno			
Indennità di rischio	360,00	360,00	
Indennità di disagio			
Indennità di maneggio valori	450,00	450,00	
Lavoro notturno e festivo			
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali da attribuire	0,00	200,00	- 200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)			
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	810,00	810,00	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999			
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	8.910,79	7.828,35	1.082,44
Progetti specifici	0,00	0,00	0,00
<i>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	10.530,79	9.648,35	882,44
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>			
Altro			
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate in sede di contrattazione decentrata	28.665,42	28.311,28	354,14
<i>Regolate in sede di contrattazione decentrata</i>	10.530,79	9.648,35	882,44
Ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
<i>Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione</i>	39.196,21	37.959,63	1.236,58

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le progressioni economiche orizzontali e le indennità di comparto sono imputate agli interventi di bilancio relativi agli stanziamenti previsti per le retribuzioni lorde al personale, oltre oneri ed IRAP. Le restanti voci sono imputate invece al capitolo 1160 denominato "Fondo miglioramento servizi-progetti obiettivo", capitolo 1161 denominato "Oneri su F.E.S." e capitolo 840

denominato "IRAP a carico ente". Ciò comporta una verifica costante al fine di monitorare il raccordo fra la costruzione giuridica del fondo e l'imputazione contabile a bilancio; tale imputazione, per l'anno 2017, viene effettuata ai sensi del D.Lgs. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2.

In riferimento all'art. 15, 1 ° comma lett. k) del CCNL 1.04.1999, si precisa che gli incentivi per il Responsabile Unico del Procedimento ed i suoi collaboratori, vengono accantonati e confluiscono a fine esercizio in una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, in attesa di specifica disciplina regolamentare ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e il loro riconoscimento sarà subordinato alla compatibilità con i limiti del fondo per il trattamento accessorio come stabilito con deliberazione della Corte di Conti, Sezioni Riunite, n. 7/2017 e ribadito con successiva deliberazione n. 24/2017.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2017 rispetto al fondo certificato dell'anno 2016 risulta rispettato, senza alcuna necessità di apportare correttivi o decurtazione delle somme. Non è stata effettuata inoltre alcuna decurtazione del fondo per le seguenti motivazioni:

- nell'anno 2016 e precedenti (2011-2015) non sono state operate decurtazioni al fondo in quanto la consistenza del personale in servizio è risultata invariata e pari complessivamente a 18 unità;
- per l'esercizio in corso si presume che la consistenza del personale resterà immutata fino al 31.12.2017 in quanto non sono previste ad oggi cessazioni dal servizio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Con determinazione n. 74 del 18/05/2017, e con successiva relazione in data 26/09/2017, il responsabile del servizio economico finanziario ha determinato l'ammontare del fondo per il salario accessorio 2017, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente e degli indirizzi forniti dall'amministrazione. La quota del fondo, escluse le progressioni economiche orizzontali e le indennità di comparto, già imputate sui capitoli specifici delle retribuzioni al personale, oltre oneri ed IRAP, ed erogate ai dipendenti mensilmente con gli stipendi, risulta imputata sul capitolo 1160 denominato "Fondo miglioramento servizi-progetti obiettivo" impegno n. 456/2017, sul capitolo 1161 denominato "Oneri su F.E.S." impegno n. 457/2017 e sul capitolo 840/3 denominato "IRAP a carico ente" impegno n. 458/2017; tali impegni, come già precedentemente precisato sono imputati al bilancio di previsione anno 2017, ma con esigibilità anno 2018, esercizio nel quale gli emolumenti relativi al salario accessorio e alla produttività verranno erogati.

Non sussistono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Responsabile
del Servizio Amministrativo/Segreteria generale
f.to Dott.ssa Caterina Prever Loiri

Il Responsabile
del Servizio Economico/Finanziario
f.to Dott.ssa Silvia Ruella